

## **PROGRAMMI DI COVERED WARRANT E DI OBBLIGAZIONI, ANCHE STRUTTURATE, EMESSE DA BANCHE E DA ENTI SOVRANNAZIONALI: MODIFICHE AL REGOLAMENTO CONSOB 11971/99 (DOCUMENTO DI CONSULTAZIONE DEL 24/11/200).**

### **1. PREMESSA**

Il presente documento intende presentare delle ipotesi di modifica al Regolamento CONSOB 11971 (Regolamento Emittenti, "RE") al fine di facilitare gli adempimenti relativi alla redazione del prospetto informativo di sollecitazione/ammissione a quotazione di Covered Warrant ("CW") e di obbligazioni, anche strutturate, emesse da banche e da enti sovranazionali.

In particolare gli obiettivi che si intendono raggiungere sono:

- ridurre gli adempimenti in capo agli operatori e migliorare l'efficienza e le modalità istruttorie della Consob;
- minimizzare i tempi necessari alla registrazione dei documenti necessari (*time to market*).

**In vista dell'adozione delle necessarie modifiche, si invitano gli interessati a voler far pervenire entro l'8 dicembre p.v. le proprie osservazioni e proposte all'indirizzo [consob@consob.it](mailto:consob@consob.it)**

### **2. IL SISTEMA ATTUALMENTE IN VIGORE**

Attualmente la disciplina relativa al prospetto di quotazione dei CW e delle obbligazioni, anche strutturate, emesse da banche ed enti sovranazionali è contenuta negli artt. 61 e 62 RE.

Tale disciplina prevede che gli emittenti debbano obbligatoriamente seguire il regime di *shelf registration* introdotto dal RE, che prevede la redazione di due separati documenti anche in tempi diversi, in luogo di un unico prospetto informativo.

Più precisamente gli emittenti devono redigere (i) un **documento informativo** che contiene sostanzialmente le informazioni sull'emittente stesso, ha validità annuale, è pubblicato successivamente allo scrutinio della CONSOB (previsto entro 20 giorni) e, in occasione di ciascuna ammissione a quotazione dei prodotti, (ii) una **nota integrativa** che contiene le informazioni sugli strumenti offerti, le avvertenze per l'investitore, nonché gli eventuali aggiornamenti relativi ad eventi societari rilevanti ovvero i dati contabili aggiornati dell'emittente, soggetta a scrutinio e nulla osta CONSOB (previsto entro 10 giorni).

L'art. 62 stabilisce che nel caso di un Programma di emissioni ("PROGRAMMA") il documento informativo è integrato dalla descrizione del Programma e che il rilascio del nulla-osta CONSOB è subordinato al giudizio di ammissibilità di Borsa Italiana con riguardo all'intero Programma. Detta previsione regolamentare non disciplina espressamente le relative modalità applicative ed istruttorie e, in concreto, non ha trovato che marginali applicazioni.

Attualmente con il termine PROGRAMMA si intende far riferimento a successive emissioni di strumenti finanziari (normalmente obbligazioni, anche strutturate) effettuabili in più *tranches* a distanza di tempo, aventi tutte le medesime caratteristiche (cd. emissioni *rolling*).

La principale problematica che è scaturita dalla applicazione della disciplina qui brevemente delineata risiede nel fatto che il termine praticamente necessario al rilascio del nulla osta alla nota integrativa è spesso superiore ai dieci giorni, per effetto da un lato della necessità di coordinamento con la tempistica regolamentare della Borsa Italiana che prevede 60 giorni per l'adozione del provvedimento di ammissione a quotazione in relazione a ciascuno strumento finanziario per cui sia presentata la relativa istanza e dall'altro lato della necessità da parte della Consob di sospensione dei termini tramite richiesta di documenti prescritti in via regolamentare e di informazioni integrative. Tale ultima evenienza discende spesso dalla necessità di approfondire di volta in volta le operazioni, soprattutto le più innovative, dalla mancata applicazione dell'istituto del Programma nonché dall'esplosiva crescita del mercato registrata negli ultimi mesi.

Il risultato è che il *time to market* delle operazioni concernenti i CW e le obbligazioni, anche strutturate, emesse dalle banche e dagli enti sovranazionali viene dilatato.

### 3. LE PROPOSTE DI MODIFICA

#### 3.1 Il sistema proposto

Il principale obiettivo delle proposte di modifica che si intendono adottare è quello di consentire l'estensione del Programma a tutte le emissioni, aventi anche caratteristiche strutturali e contrattuali differenziate, definite anticipatamente nel Programma stesso, che ciascun emittente si propone di effettuare in un ambito temporale predefinito.

L'adozione di tale procedura si sostanzierebbe nell'approvazione anticipata da parte della Consob, di una o più note integrative (riunite in un documento unitario denominato Programma) contenenti tutte le informazioni relative alle emissioni programmate, fatto salvo un novero ridotto di informazioni che potrà essere diffuso, solo al momento effettivo dell'emissione, tramite la pubblicazione di un apposito **Avviso di emissione**. Detto Avviso, che non sarebbe oggetto di preventiva istruttoria da parte della Consob, avrebbe un contenuto sintetico fortemente standardizzato, riconducibile ai soli elementi caratterizzanti le singole emissioni non conoscibili preventivamente, rinviando alle note integrative per la descrizione puntuale dei prodotti stessi e al documento sull'emittente per le relative informazioni.

Il Programma si affiancherebbe al regime ordinario sopra descritto che resterà in vigore con talune modifiche, attribuendo agli emittenti la facoltà di pubblicare, oltre al documento sull'emittente, un Programma riguardante tutte le emissioni effettuabili nel futuro prossimo, ovvero le singole note integrative in occasione dell'emissione di ciascun prodotto.

Agli emittenti che abbiano pubblicato un Programma non è peraltro preclusa la possibilità, ove necessario, di integrarlo ovvero di pubblicare una o più note integrative in relazione a singoli prodotti non ricompresi nell'ambito del Programma medesimo.

In merito alla durata del Programma, si ritiene che le relative note debbano avere una validità temporale annuale, coincidente con la prevista durata del documento sull'emittente. Ciò per motivi di certezza in ordine alla validità del documento vigente cui fare riferimento, per consentire l'eventuale aggiornamento o adeguamento di informazioni, ivi incluse le avvertenze, riportate nelle note integrative e per consentire agli emittenti stessi di integrare o definire meglio, di anno in anno, i prodotti che si intendono emettere. Sul punto in questione si invitano peraltro gli interessati ad effettuare eventuali proposte alternative che potranno essere prese in considerazione tenuto conto delle esigenze sopra illustrate.

#### 3.2 Tempi e modalità istruttorie

Come detto il Programma sarà rappresentato da una o più note integrative ciascuna relativa a singoli prodotti o a tipologie di prodotti e riporterà in appendice il modello di Avviso di emissione attraverso il quale saranno individuate preventivamente le informazioni che formeranno oggetto di pubblicazione solo al momento delle effettive emissioni. Il Programma sarà approvato dalla Consob entro 60 giorni dalla sua presentazione, mentre, in occasione delle singole emissioni, l'Avviso di emissione verrebbe pubblicato senza lo scrutinio preventivo della Consob, alla quale sarebbe trasmesso contestualmente al mercato. Anche gli eventuali aggiornamenti o integrazioni del Programma seguirebbero la medesima tempistica di 60 giorni, prevista in generale per l'approvazione dello stesso.

L'Avviso di emissione sarà sottoposto ad un regime di pubblicità particolarmente semplice:

i) per le ammissioni alla quotazione

- 1) pubblicazione negli avvisi di Borsa;
- 2) messa a disposizione presso la BI e presso la sede dell'emittente;
- 3) contestuale trasmissione alla Consob.

ii) per le sollecitazioni

- 1) messa a disposizione presso la sede dell'emittente;
- 2) pubblicazione a mezzo stampa;
- 3) contestuale trasmissione alla Consob.

Le modalità di pubblicazione del documento sull'emittente e della nota integrativa che, come detto possono essere adottate in alternativa al Programma, subiranno una modifica nel termine per l'approvazione della nota informativa che viene portato a 30 giorni a fronte di prodotti che presentino caratteristiche innovative rispetto a prodotti oggetto di precedenti sollecitazioni/ammissioni alla quotazione ovvero siano offerti al mercato con modalità operative nuove.

Sinteticamente la modifica dei termini istruttori della Consob è così rappresentabile:

Regime attuale:

	<b>DOCUMENTO INFORMATIVO</b>	<b>NOTA INTEGRATIVA</b>
Tempi istruttori	20 giorni	10 giorni

Regime futuro:

**I)**

	<b>DOCUMENTO INFORMATIVO</b>	<b>NOTA INTEGRATIVA</b>
Tempi istruttori	20 giorni	10 gg. Prodotti standard 30 gg. Prodotti innovativi

**II)**

	<b>DOCUMENTO INFORMATIVO</b>	<b>PROGRAMMA DI NOTE INTEGRATIVE</b>	<b>AVVISO DI EMISSIONE</b>
Tempi istruttori	20 giorni	60 giorni	-

Inizialmente CONSOB potrebbe accettare note integrative relative a CW standardizzati che rappresentino, ad esempio, opzioni europee/americane su azioni quotate in mercati regolamentati iscritti all'elenco previsto dall'articolo 63 del TUIF o indici relativi a tali mercati. Si tratterebbe, di fatto, di Programmi relativi a prodotti aventi caratteristiche già note al mercato italiano, senza particolari elementi di innovazione. Anche a tale riguardo potranno essere prese in considerazione le diverse esigenze che fossero rappresentate dagli interessati, al fine di estendere l'applicabilità del Programma anche a prodotti diversi dai covered warrant tradizionali.

Il contenuto dell'Avviso di emissione per i CW (che avrà propri dati identificativi e farà rinvio al documento sull'emittente e al Programma per tutte le informazioni di base) per un prodotto "semplice" (call su azioni) potrebbe essere così costituito:

- DATA DI EMISSIONE
- CODICE ISIN
- TIPOLOGIA (call/put)
- STILE (europeo/americano)
- SOTTOSTANTE
- CODICE ISIN SOTTOSTANTE
- MULTIPLO/PARITA'
- STRIKE PRICE
- DATA DI SCADENZA
- QUANTITA'
- CASH SETTLEMENT/PHISICAL DELIVERY
- PREZZO INDICATIVO (sulla base di un valore del sottostante rilevato a data recente e con indicazione della relativa volatilità e del tasso free risk)
- RIPRODUZIONE DEL PARAGRAFO AVVERTENZE

- AGGIORNAMENTO ESEMPLIFICAZIONI

Con riferimento alle informazioni sull'andamento recente del sottostante e sulle volatilità storiche resta da valutare se l'inserimento di tali informazioni nell'Avviso di emissione potrebbe rivelarsi opportuno ovvero se non sia sufficiente rinviare per dette informazioni al sito dell'emittente dove potrebbero essere messi a disposizione tali dati.

Analogamente, come detto, anche per le obbligazioni potranno essere omesse, in sede di Programma, talune informazioni circoscritte che avranno invece la loro diffusione solo al momento dell'emissione, attraverso l'apposito Avviso.

### 3.3 Contenuti informativi

3.3.1 Con riferimento allo schema di CW si evidenzia che esso sarà marginalmente modificato come resosi necessario alla luce della concreta esperienza applicativa; in particolare le modifiche riguarderanno i seguenti aspetti.

Una modifica riguarda il paragrafo avvertenze che viene ulteriormente definito nei contenuti dei rischi e nella indicazione delle esemplificazioni, secondo quanto richiesto nei prospetti di quotazione già pubblicati.

Un'ulteriore modifica riguarda l'eliminazione del già richiesto attestato della società di revisione circa l'adeguatezza ed efficacia del sistema di controllo sui rischi connessi all'attività sui derivati. Tale evenienza si è resa opportuna alla luce della constatazione che se da un lato l'emissione dei covered warrant costituisce solo una parte della più generale esposizione ai rischi connessi con l'attività in strumenti derivati che viene effettuata dagli emittenti, dall'altro lato tali ultimi soggetti risultano sottoposti a vigilanza prudenziale anche sotto questo profilo. Al riguardo lo schema di prospetto prevede una descrizione delle procedure di monitoraggio dei rischi ed una dichiarazione di conformità delle stesse alle disposizioni di vigilanza prudenziale.

Infine si ritiene di eliminare il punto relativo alle attività svolte dai componenti gli organi sociali al di fuori della società, in analogia a quanto previsto dagli schemi di prospetto relativi all'ammissione di obbligazioni, anche strutturate, emesse da banche ed in considerazione della scarsa utilità di dette informazioni in relazione all'emissione di covered warrant.

3.3.2 Inoltre appare necessario distinguere con maggior esattezza le informazioni da inserire, in sede di scissione del prospetto, rispettivamente nel documento sull'emittente e nella nota integrativa, eliminando altresì da quest'ultima gli aggiornamenti contabili in corso di anno nonché l'indicazione delle previsioni di chiusura dell'esercizio in corso, tenuto conto che gli emittenti sono sottoposti al regime di informativa continua proprio dei soggetti quotati e/o sottoposti a vigilanza prudenziale.

3.3.3 Si riporta di seguito il nuovo schema relativo ai covered warrant modificato secondo le indicazioni fornite in precedenza nonché esemplificazione della scissione dello schema relativo ai covered warrant ed alle obbligazioni emesse dalle banche e dagli enti sovranazionali.

Parte seconda: **B) Struttura dello schema 7 e dimostrazione della "scissione" nel documento informativo sull'emittente e nella nota integrativa**

#### **SCHEMA 7 Prospetto relativo ai covered warrant**

- A) - Copertina
- B) - Indice
- C) - 1) Avvertenze per l'investitore  
- 2) Esempificazione
- D) - Informazioni sulla quotazione

SEZIONE PRIMA - Informazioni relative all'emittente gli strumenti finanziari

E) I - Informazioni relative all'emittente i warrant

F) II - Informazioni sul capitale sociale dell'emittente e sul patrimonio netto di vigilanza

G) III - Descrizione delle procedure sui derivati di monitoraggio e controllo dei rischi

H) IV - Informazioni relative agli organi sociali

I) V - Informazioni relative all'andamento recente ed alle prospettive dell'emittente

L) VI - Informazioni relative al garante

SEZIONE SECONDA - Informazioni riguardanti gli strumenti finanziari e la quotazione

M) VII - Notizie sui covered warrant

N) VIII - Informazioni riguardanti altri covered warrant quotati

O) IX - Appendici e documentazione messa a disposizione del pubblico

P) X - Informazioni relative ai responsabili del prospetto, alla revisione dei conti ed ai consulenti - Modello di dichiarazione di responsabilità

Q) XI - modello di avviso di emissione

Scissione schema 7  
Schema di prospetto relativo ai covered warrant

	<b>Contenuto del prospetto</b>	<b>Schema 7 - Documento sull'emittente (1)</b>	<b>Schema 7 - Nota integrativa</b>
A	Copertina	x	x (2)
B	Indice	x	x
C1	- 1) Avvertenze per l'investitore	x (solo avvertenze relative all'emittente)	x (solo avvertenze relative allo strumento finanziario ed alla operazione)
C2	- 2) Esempificazione	-	x
D	Informazioni sulla quotazione	-	x
E	Informazioni relative all'emittente i warrant	x	-
F	Informazioni sul capitale sociale dell'emittente e sul patrimonio netto di vigilanza	x	-
G	Descrizione delle procedure sui derivati di monitoraggio e controllo dei rischi	x	-
H	Informazioni relative agli organi sociali	x	-
I	Informazioni relative all'andamento recente ed alle prospettive dell'emittente	x	-
L	Informazioni relative al garante	x	-

M	Notizie sui covered warrant	-	x
N	Informazioni riguardanti altri covered warrant quotati	-	x
O	Appendici e documentazione messa a disposizione del pubblico	x	x (solo appendici relative allo strumento finanziario)
P	Informazioni relative ai responsabili del prospetto, alla revisione dei conti ed ai consulenti - Modello di dichiarazione di responsabilità	x	x (eccetto informazioni relative alla revisione dei conti)
Q	modello di avviso di emissione		x (solo in caso Programma)

note:

1. Le informazioni di cui allo schema 7 "completo" dovranno essere fornite, in quanto applicabili, ovvero adattate in relazione alla tipicità del documento informativo sull'emittente o della nota integrativa.

2. Dovrà altresì essere riportato il riferimento al documento informativo sull'emittente già pubblicato.

### **SCHEMA 7 Prospetto di quotazione di covered warrant**

A) - Copertina

Inserire la seguente indicazione: "Prospetto (Documento informativo sull'emittente/Nota integrativa) depositato presso la Consob in data..... **a seguito di nulla osta comunicato con nota n. .... del ..... (estremi protocollo)**". **La nota integrativa deve inoltre riportare il riferimento al documento informativo sull'emittente già pubblicato.**

Riportare quanto di seguito indicato:

"L'adempimento di pubblicazione del prospetto non comporta alcun giudizio della CONSOB sull'opportunità dell'investimento proposto e sul merito dei dati e delle notizie allo stesso relativi" .

B) - Indice

C) - 1) Avvertenze per l'investitore

Indicazione dei fattori di rischio generici o specifici che devono essere considerati dagli investitori prima di qualsiasi decisione di investimento, distinguendo quelli relativi all'emittente, all'ambiente in cui esso opera, nonché agli strumenti finanziari proposti.

#### **1a) Avvertenze sull'emittente**

I fattori di rischiosità o criticità possono riguardare:

- la posizione finanziaria dell'emittente;
- i procedimenti giudiziari pendenti;
- le eventuali passività potenziali;

1b) Avvertenze relative agli strumenti finanziari e all'operazione

In primo luogo dovrà essere riprodotto il testo dell'All. 3, parte B) del Regolamento concernente la disciplina degli intermediari approvato con delibera n. 11522 del 1.7.1998 e successive modificazioni e integrazioni, in quanto applicabile.

Inoltre i fattori di rischiosità o criticità possono riguardare:

• **particolari clausole contrattuali relative ai covered warrant (es. modifica delle condizioni contrattuali ovvero degli impegni originariamente assunti dall'emittente, ).**

- Impegni assunti dal market maker;
- la possibile assenza di liquidità sullo strumento finanziario nel mercato di trattazione;
- gli eventuali conflitti di interesse;
- ogni ulteriore aspetto di criticità che dovesse emergere dalle esemplificazioni riportate al successivo punto 2).

- 2) Esempificazione

**Al fine di consentire al sottoscrittore l'esatta evidenziazione delle convenienze ovvero dei rischi di "performance" connessi all'investimento in covered warrant:**

- **fornire una chiara indicazione e descrizione dell'incidenza delle determinanti (volatilità, tempo, valore del sottostante etc.) che influenzano il prezzo dei covered warrant, esemplificando la variabilità del prezzo sulla base di assunzioni effettuate sui valori di tali parametri che potranno registrarsi in futuro anche a fronte di ipotesi cd. di "stress test";**

- **indicazione ed esemplificazione della formula di calcolo delle convenienze (punto di pareggio etc.).**

Inoltre, dovrà essere indicato l'andamento dei parametri di riferimento registrato nel passato, assumendo un periodo analogo a quello di vita residua degli strumenti finanziari ovvero degli ultimi tre anni.

D) - Informazioni sulla quotazione

Riportare l'indicazione che la (società di gestione del mercato) con provvedimento n. ... in data ... ha disposto la quotazione degli strumenti finanziari oggetto della presente operazione.

**Indicare le modalità di fissazione della data di inizio negoziazioni.**

Indicare gli impegni eventualmente assunti dall'emittente nei confronti del mercato.

SEZIONE PRIMA - Informazioni relative all'emittente gli strumenti finanziari

E) I - Informazioni relative all'emittente i warrant

1.1 - Denominazione e forma giuridica dell'emittente.

1.2 - Sede sociale e sede amministrativa principale.

1.3 - Estremi atto costitutivo.

1.4 - Durata dell'emittente.

1.5 - Legislazione in base alla quale l'emittente opera e foro competente in caso di controversia.

1.6 - Estremi di iscrizione nel registro delle imprese e negli altri registri aventi rilevanza per legge.

1.7 - Indicazione dell'oggetto sociale e riferimento all'articolo dello statuto in cui esso e' descritto.

1.8 - Indicazione dell'eventuale *rating* posseduto dall'emittente, **a data recente.**

1.9 - Indicazione della soggezione dell'emittente a vigilanza prudenziale.

F) II - Informazioni sul capitale sociale dell'emittente e sul patrimonio netto di vigilanza

2.1 - Ammontare attuale del capitale sociale sottoscritto; numero, categorie e valore nominale (o parità contabile) degli strumenti finanziari che lo rappresentano, con indicazione per ogni categoria di strumenti finanziari emessi delle caratteristiche principali e dei relativi diritti (in particolare quelli inerenti alla ripartizione degli utili). Eventuale parte del capitale sottoscritto ancora da liberare, con indicazione del numero o del valore nominale globale e della natura degli strumenti finanziari non interamente liberati, suddivisi, se del caso, in base alla percentuale di versamento effettuata per le diverse categorie.

2.2 - Indicazione dell'eventuale soggetto controllante ai sensi dell'art. 93 del Testo Unico. Indicazione della natura del controllo esercitato da tale soggetto. Indicazione delle eventuali modifiche rilevanti che hanno riguardato il controllo dell'emittente nel corso dell'ultimo triennio.

2.3 - Indicazione dei soggetti che, secondo le risultanze del libro soci e di altre informazioni disponibili, possiedono direttamente o indirettamente strumenti finanziari rappresentativi del capitale con diritto di voto in misura superiore al 2% del capitale sociale. Per ogni soggetto dovrà essere indicata la percentuale di partecipazione con il relativo numero di strumenti finanziari posseduti (distinguendo tra le varie categorie di strumenti finanziari).

2.4 - Indicazione del patrimonio di vigilanza dell'emittente e del gruppo facente capo all'emittente, **a data aggiornata**.

G) III - Descrizione delle procedure sui derivati di monitoraggio e controllo dei rischi

3.1 - Descrizione delle procedure di monitoraggio dei rischi e dichiarazione di conformità delle stesse alle disposizioni di vigilanza prudenziale.

~~3.2 - Indicazione del rilascio da parte della società di revisione incaricata della certificazione dei bilanci dell'attestato di adeguatezza ed efficacia del sistema di controllo sui rischi connessi all'attività sui derivati.~~

H) IV - Informazioni relative agli organi sociali

4.1 - Consiglio di amministrazione (o organo amministrativo comunque denominato): composizione e scadenza, con indicazione, per ciascuno dei membri, della carica, del nome, del domicilio, del luogo e della data di nascita, dell'eventuale appartenenza al comitato esecutivo nonché delle eventuali deleghe attribuite.

4.2 - Collegio sindacale (o organo interno di controllo comunque denominato): composizione e scadenza, con indicazione, per ciascuno dei membri, della carica, del nome, del domicilio, del luogo e della data di nascita.

4.3 - Direttore generale e principali dirigenti (3): nome, luogo e data di nascita.

~~4.4 - Principali attività svolte dai componenti il consiglio di amministrazione, dai membri del collegio sindacale, dai soci fondatori, dai soci accomandatari e dal direttore generale al di fuori della società o dell'ente, allorché abbiano rilievo nei confronti dell'emittente.~~

I) V - Informazioni relative all'andamento recente ed alle prospettive dell'emittente

5.1 - Indicazioni circa eventuali fatti verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio ovvero, se successivi, dopo la chiusura del semestre (**ovvero del trimestre**) che possano incidere in misura rilevante sulla solvibilità dell'emittente.

5.2 - Elementi di informazione in relazione alla ragionevole previsione dei risultati dell'esercizio in corso.

L) VI - Informazioni relative al garante

6.1 - Le richieste relative all'emittente, in quanto applicabili, devono essere ottemperate anche con riferimento al garante dell'operazione.

---

nota:

3. Per principali dirigenti si intendono quelli che riferiscono direttamente agli organi di vertice della società (consiglio di amministrazione, amministratori delegati, direttori generali).

SEZIONE SECONDA - Informazioni riguardanti gli strumenti finanziari e la quotazione

M) VII - Notizie sui covered warrant



7.1 - Descrizione.

7.2 - Caratteristiche (anche in forma di tabella) **e indicazione del quantitativo complessivo dell'emissione.**

- i) Denominazione;
- ii) Serie;
- iii) Sottostante;
- iv) Tipo;
- v) Scadenza;
- vi) Prezzi **di esercizio** (*Strike Price*);
- vii) Codice;
- viii) Quantità;
- ix) **Multipli/Parità.**

7.3 - Autorizzazioni.

7.4 - Tagli e regime di circolazione.

7.5 - Durata, esercizio e termini di decadenza.

7.6 - Valuta.

7.7 - Prezzi indicativi (premi) ed indicazione della data a cui essi si riferiscono e modalità di rilevamento. Inoltre, indicazione del valore del sottostante e della volatilità a data recente, assunti a base della stima dei prezzi indicativi.

7.8 - Rapporti, termini, condizioni e modalità di esercizio nonché eventuali modifiche alle condizioni stesse.

7.9 - Descrizione, formula ed esemplificazione delle convenienze.

7.10 - Punto di pareggio.

7.11 - Commissioni.

7.12 - Regime fiscale.

7.13 - Eventuali restrizioni imposte alla libera negoziabilità.

7.14 - Quotazione e impegni dell'emittente di esporre i prezzi **ed indicazione dell'eventuale sponsor dell'operazione.**

7.15 - Altri mercati di quotazione.

7.16 - Informazioni sul sottostante:

- a) descrizione;
- b) dichiarazione di disponibilità delle informazioni rilevanti ed indicazione delle modalità di diffusione (per gli emittenti quotati in Italia e' sufficiente riportare detta condizione);
- c) metodi di rilevazione e relativa trasparenza;
- d) andamento storico del sottostante - anche sotto forma grafica - e relativa volatilità per un periodo corrispondente almeno alla durata dei warrant;
- e) informativa per tipi di sottostante:

- 1) valute.
- 2) tassi.
- 3) indici.
- 4) paniere strumenti finanziari italiani quotati.
- 5) paniere strumenti finanziari quotati esteri.
- 6) strumenti finanziari quotati italiani.
- 7) strumenti finanziari quotati esteri.
- 8) altro.

7.17 - Regole di rettifica in caso di operazioni sul capitale effettuate dall'emittente l'attività sottostante.

N) VIII - Informazioni riguardanti altri covered warrant quotati

O) IX - Appendici e documentazione messa a disposizione del pubblico

*Appendici*<sup>(4)</sup>

9.1 - Schemi di conto economico e stato patrimoniale individuali e di gruppo relativi all'ultimo esercizio chiuso, a confronto con l'esercizio precedente, **nonché le eventuali relazioni semestrali e trimestrali, presentate in forma di tabella comparativa.**

9.2 - Regolamento dei warrant.

*Documentazione messa a disposizione del pubblico presso.....(almeno la sede dell'emittente e la società di gestione del mercato)*

9.3 - Bilancio individuale dell'ultimo esercizio nonché bilancio di gruppo e situazione semestrale, se redatti, completi di allegati e delle relazioni degli organi di controllo interni e esterni.

9.4 - Statuto sociale.

P) X - Informazioni relative ai responsabili del prospetto, alla revisione dei conti ed ai consulenti

10.1 - Nome e qualifica delle persone fisiche e/o denominazione e sede delle persone giuridiche che si assumono la responsabilità del prospetto o eventualmente di talune parti di esso. In quest'ultimo caso, indicazione delle parti in questione.

10.2 - Dichiarazione dei responsabili citati al punto precedente redatta secondo il modello di seguito riportato, che, per quanto a loro conoscenza e limitatamente alle parti del prospetto di cui si assumono la responsabilità, i dati in esso contenuti rispondono alla realtà e non vi sono omissioni che possano alterarne la portata.

10.3.1 - Denominazione e sede della società di revisione che ha verificato i conti annuali dell'emittente, precisando se per tutti e tre gli ultimi esercizi e' stato espresso con apposite relazioni un giudizio; durata del conferimento; se l'emittente ha redatto il bilancio consolidato e lo ha fatto certificare, le precedenti informazioni dovranno riguardare anche il bilancio consolidato.

10.3.2 - Eventuale organo esterno (diverso dalle società di revisione) che ha verificato i conti annuali negli ultimi tre esercizi, con indicazione del nome, della qualifica e del domicilio.

10.3.3 - Indicazione delle informazioni e dei dati diversi dai bilanci annuali, inclusi nel prospetto, eventualmente verificati dalla società di revisione o dall'eventuale organo esterno di verifica.

10.3.4 - Se la società di revisione (ovvero l'organo esterno di verifica) ha espresso un giudizio con rilievi, un giudizio negativo ovvero ha rilasciato una dichiarazione di impossibilità di esprimere un giudizio è necessario evidenziarlo anche con espresso rinvio alla relativa documentazione contenuta in appendice.

Modello di dichiarazione di responsabilità <sup>(5)</sup>

Il presente prospetto di quotazione è conforme al modello depositato presso la Consob in data ..... e contiene tutte le informazioni necessarie a valutare con fondatezza la situazione patrimoniale e finanziaria, i risultati e le prospettive dell'emittente, nonché i diritti connessi con gli strumenti finanziari quotati presso il Mercato ..... con provvedimento n. .... del .....

I redattori sono responsabili della completezza e veridicità dei dati e delle notizie contenuti nel prospetto di quotazione per le parti di rispettiva pertinenza. Ciascuno dei redattori del prospetto di quotazione si assume altresì la responsabilità in ordine ad ogni altro dato e notizia che fosse tenuto a conoscere e verificare.

Q) XI - modello di avviso di emissione

Il modello deve descrivere i dati e le informazioni che saranno resi pubblici solo in occasione delle effettive emissioni e che non possono essere anticipati in sede di Programma.

A titolo esemplificativo tali dati potranno riguardare:

- DATA DI EMISSIONE
- CODICE ISIN
- TIPOLOGIA (call/put)
- STILE (europeo/americano)
- SOTTOSTANTE
- CODICE ISIN SOTTOSTANTE
- MULTIPLO/PARITA'
- STRIKE PRICE
- DATA DI SCADENZA
- QUANTITA'
- CASH SETTLEMENT/PHISICAL DELIVERY
- PREZZO INDICATIVO (sulla base di un valore del sottostante rilevato a data recente e con indicazione della relativa volatilità e del tasso free risk)
- RIPRODUZIONE DEL PARAGRAFO AVVERTENZE
- AGGIORNAMENTO ESEMPLIFICAZIONI

---

note:

4. Ove nel prospetto tutti i conti annuali o infra-annuali, anche riclassificati, siano riportati in lire, dovranno comunque essere forniti nelle appendici anche gli schemi contabili in EURO.

5. La dichiarazione di responsabilità deve essere sottoscritta dal legale rappresentante e dal presidente del collegio sindacale dell'emittente e del garante.

#### SCHEMA 6<sup>(6)</sup>

### **Prospetto di quotazione/sollecitazione di obbligazioni emittenti bancari istituiti all'interno della UE e soggetti a vigilanza prudenziale nonche' di enti sovranazionali**

- A) - Copertina
- B) - Indice
- C) - Avvertenze per l'investitore
- D) - Informazioni di sintesi sul profilo dell'operazione e dell'emittente
  - D.1- Sintesi dei dati rilevanti relativi alla sollecitazione
  - D.2 - Dati finanziari selezionati relativi all'emittente
- SEZIONE PRIMA - Informazioni relative all'emittente gli strumenti finanziari
  - E) I - Informazioni concernenti l'attività dell'emittente
  - F) II - Informazioni relative agli organi sociali
  - G) III - Informazioni relative agli assetti proprietari
  - H) IV - Informazioni riguardanti il patrimonio, la situazione finanziaria ed i risultati economici dell'emittente
  - I) V - Informazioni relative all'andamento recente ed alle prospettive dell'emittente
  - L) VI - Informazioni di carattere generale sull'emittente e sul capitale sociale

SEZIONE SECONDA - Informazioni relative agli strumenti finanziari oggetto della sollecitazione e/o della quotazione

M) VII - Informazioni relative agli strumenti finanziari

N) VIII - Informazioni relative a recenti operazioni aventi ad oggetto gli strumenti finanziari oggetto della sollecitazione o per i quali si richiede la quotazione

SEZIONE TERZA - Informazioni riguardanti la sollecitazione

O) IX - Informazioni riguardanti l'offerente

P) X - Informazioni riguardanti i collocatori

Q) XI - Informazioni riguardanti la sollecitazione

R) XII - Informazioni riguardanti la quotazione

\* \* \*

S) XIII - Appendici e documentazione a disposizione del pubblico

T) XIV - Informazioni relative ai responsabili del prospetto, alla revisione dei conti ed ai consulenti - Modello di dichiarazione di responsabilità

U) XV - Modello di avviso di emissione

nota:

6. Il prospetto deve contenere tutte le informazioni indicate nel presente schema, anche nell'ipotesi in cui i dati e le notizie da fornire abbiano contenuto negativo. Peraltro, potranno essere omesse, se di contenuto negativo, le informazioni contrassegnate da un asterisco (\*).

### Scissione schema 6

Prospetto di quotazione/sollecitazione di obbligazioni emittenti bancari istituiti all'interno della UE e soggetti a vigilanza prudenziale nonché di enti sovranazionali

	<b>Schema 6 Prospetto completo</b>	<b>Schema 6 - Documento sull'emittente <sup>(7)</sup></b>	<b>Schema 6 - Nota integrativa <sup>(8)</sup></b>
A	x	x	x <sup>(9)</sup>
B	x	x	x
C	x	x (solo avvertenze relative all'emittente)	x (solo avvertenze relative allo strumento finanziario ed alla operazione)
D	x	x (solo D.2)	x (solo D.1)
E	-	-	-
F	-	-	-
G	x	x	-
H	-	-	-

I	x	x	-
L	x	x	-
M	x	-	x
N	x	-	x
O	-	-	-
P	-	-	-
Q	-	-	-
R	x	-	x
S	x	x	x (solo relative agli strumenti finanziari)
T	x	x	
U	-	-	x (solo in caso di Programma) <sup>(10)</sup>

note:

7. Le informazioni di cui allo schema 6 "completo" dovranno essere fornite, in quanto applicabili, ovvero adattate in relazione alla tipicità del documento informativo sull'emittente o della nota integrativa.

8. Le informazioni di aggiornamento previste nella nota integrativa dovranno essere fornite esclusivamente qualora rappresentino elementi di sostanziale discontinuità rispetto a quanto contenuto nel documento informativo sull'emittente e nei relativi aggiornamenti.

9. Dovrà altresì essere riportato il riferimento al documento informativo sull'emittente già pubblicato.

10. Il modello deve descrivere i dati e le informazioni che saranno resi pubblici solo in occasione delle effettive emissioni e che non possono essere anticipati in sede di nota integrativa programma.